

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

(ai sensi del comma 3, art. 26, D.Lgs. 81/08)

1 ANAGRAFICA DEL CONTRATTO

1.1 Anagrafica del committente e informazioni sul contratto

Ragione sociale committente	AIMAG SPA Via Maestri del lavoro, 38 - Mirandola (MO)				
Sede ove si eseguono le attività oggetto del contratto	Indirizzo: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Impianto di Compostaggio Aimag S.p.A. sito in via Valle, 21 – 41012 Fossoli di Carpi (MO); ➤ Impianto di Compostaggio Aimag S.p.A. sito in via Ceresa, 10/A – 41034 Finale Emilia (MO). 				
Referente del contratto	Sig. Stefano Pini (Tel: 0535/28.316 – Mail: stefano.pini@aimag.it)				
Oggetto del contratto	<input type="checkbox"/> Lavori di:				
	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio di: raccolta porta a porta della frazione riciclabile costituita da sfalci e piccole patate (E.E.R. 20 02 01) nel territorio dei Comuni serviti da Aimag S.p.A.				
	<input type="checkbox"/> Fornitura di:				
Tempistica per la realizzazione delle attività contrattuali	Periodo previsto di esecuzione del contratto: dal 01.01.2024 al 31.12.2024 e comunque per esaurimento dell'importo contrattuale)				
	Giorni della settimana ed orari in cui sono svolte le attività: secondo la pianificazione degli interventi				
	Attività	Giorno della settimana	dalle ore	alle ore	Note
	Vedi oggetto del contratto.				Servizio a programma.

1.2 Anagrafica dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

1.2.1 Impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

Ragione sociale impresa			
Sede legale impresa	Indirizzo:		
	Tel.:	Fax:	E-mail:

1.2.2 Presenza di subappaltatori autorizzati

- Non sono previsti subappalti
- Vengono autorizzati i seguenti subappalti:

Impresa/lavoratore autonomo	Attività

Per la gestione del subappalto vedere paragrafo 4.5.

2 INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI PREVISTI NEL CONTRATTO E SULLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE

2.1 Documentazione messa a disposizione dalla committenza

In applicazione dell'art. 26 comma 1 lett b) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., il datore di lavoro committente, ha fornito alla ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:

- le dettagliate informazioni sui rischi presenti negli ambienti previsti nel contratto, sotto la giuridica disponibilità di AIMAG di cui al mod. DUVRI.01_A;
- le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione ai rischi presenti, di cui al mod. DUVRI.01_A;
- planimetrie delle aree dove si deve svolgere l'attività definita nel contratto, con le indicazioni ed i riferimenti per la gestione delle emergenze;
- ulteriori indicazioni (specificare):

2.2 Documentazione messa a disposizione dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice/il lavoratore autonomo ha messo a disposizione del datore di lavoro committente:

- documento riportante i rischi specifici introdotti dalle attività dell'impresa/lavoratore autonomo negli ambienti/aree di lavoro del committente e le relative Misure di protezione e Prevenzione (mod.DUVRI.02);
- DVR (Documento di Valutazione dei Rischi);
- POS (Piano Operativo della Sicurezza);
- Scheda anagrafica dell'impresa (mod. DUVRI.03);
- ulteriori indicazioni (specificare): documentazione come richiesta nell'informativa sui rischi fornita dal Committente.

Le dettagliate informazioni del committente e dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo possono essere altresì condivise ed eventualmente integrate in specifico sopralluogo congiunto tra le parti, da effettuare negli ambienti/aree di lavoro oggetto dell'attività contrattuale prima dell'avvio della stessa; gli esiti di tale sopralluogo sono sintetizzati in specifico verbale di contestualizzazione e coordinamento (mod. DUVRI.04).

3 LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E LE RELATIVE MISURE COMPORTAMENTALI E DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

3.1 Individuazione dei potenziali rischi da interferenza

Ci sono rischi da interferenza?

- No, non sono presenti rischi da interferenza per i seguenti motivi:
- le attività della committenza o dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo sono sfalsate nello spazio e/o nel tempo, eliminando in tal modo i rischi
 - _____

Con tali motivazioni si conclude l'analisi dei rischi da interferenza. La stima dei relativi costi per la sicurezza (vedi par.5) non risulta dovuta.

Sì, l'attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo può interferire con le attività e/o impianti e/o attrezzature.

I rischi dovuti a tali interferenze sono descritti al paragrafo successivo.

3.2 La valutazione dei rischi da interferenza e le relative Misure Comportamentali e di Prevenzione e Protezione da adottare

3.2.1 Rischi da interferenza residuali e Misure di Prevenzione e Protezione

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	Vedi oggetto del contratto.
Area di svolgimento attività	Impianto di Compostaggio sito in via Valle, 21 – 41012 Fossoli di Carpi (MO) ed Impianto di Compostaggio sito in via Ceresa, 10/A – 41034 Finale Emilia (MO).

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Accesso di automezzi con conducente del fornitore ai luoghi del committente/ accesso e transito pedonale di personale del fornitore	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale committente da parte di mezzi del fornitore	1 x 4 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Accedere alle aree del Committente nel rispetto del "Regolamento Accessi" e/o dei percorsi indicati nelle planimetrie relative <input checked="" type="checkbox"/> Rispettare i limiti di velocità (minore di 15 km/h) <input checked="" type="checkbox"/> Seguire le indicazioni riportate sulla segnaletica di viabilità interna ed esterna verticale ed orizzontale <input checked="" type="checkbox"/> In caso di manovre critiche o con scarsa visibilità, farsi coadiuvare da una persona a terra <input checked="" type="checkbox"/> In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità carrabile comune, predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro <input type="checkbox"/> Segnalare l'altezza delle strutture sotto cui devono transitare i mezzi <input checked="" type="checkbox"/> Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI <input checked="" type="checkbox"/> Non sostare dietro gli automezzi in sosta ed in manovra e nelle aree di deposito materiali <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP:	F
	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale del fornitore da parte di mezzi del committente o di altri fornitori	1 x 4 = 4		C/F C/F
	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte del fornitore	1 x 4 = 4		C/F
	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti, del mezzo del fornitore con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro committente (del committente o altri fornitori)	2 x 2 = 4		C/F
	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti, del mezzo del committente con mezzi del fornitore	2 x 2 = 4		C/F C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input type="checkbox"/> Accesso di personale del fornitore/terzi ai luoghi del committente con trasporto di elementi ingombranti e presenza di personale del committente o persone terze	<input type="checkbox"/> Urti, contatti degli elementi movimentati dal fornitore con personale committente o persone terze presenti nei luoghi di lavoro		<input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per concordare l'accesso e la protezione dei lavoratori <input type="checkbox"/> Movimentare solamente carichi compatibili per peso e dimensioni con le caratteristiche del mezzo <input type="checkbox"/> Prevedere la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di materiale ingombrante <input type="checkbox"/> Impegnare le zone di carico/scarico solo quando non sono utilizzate da altri soggetti <input type="checkbox"/> Non sostare nelle aree di deposito materiali <input type="checkbox"/> Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input type="checkbox"/> Lavorazioni in quota o lontane dal suolo	<input type="checkbox"/> Caduta materiale dall'alto con rischio di colpire personale sottostante. <input type="checkbox"/> Caduta del lavoratore		<input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione <input type="checkbox"/> Indossare adeguati DPI <input type="checkbox"/> Prevedere la presenza di idonei Dispositivi di Protezione Collettiva o ancoraggi anticaduta <input type="checkbox"/> Non utilizzare apprestamenti di fortuna per lavorazioni alzarsi suolo <input type="checkbox"/> Utilizzare solo attrezzature conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP:	

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input type="checkbox"/> Lavorazioni in quota con utilizzo di P.L.E. <input type="checkbox"/> Lavorazioni con l'utilizzo di altri mezzi : _____ _____ _____	<input type="checkbox"/> Ribaltamento mezzo di lavoro con conseguente investimento persone sottostanti		<input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione <input type="checkbox"/> Utilizzare solo attrezzature conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza <input type="checkbox"/> Movimentare i mezzi con presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione <input type="checkbox"/> L'utilizzo del mezzo è consentito solamente a personale con specifica abilitazione secondo quanto previsto l'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012. <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali):	
<input type="checkbox"/> lavorazioni in prossimità di vasche, pozzetti, scavi	<input type="checkbox"/> Caduta in buca, vasca, pozzetti		<input type="checkbox"/> Predisporre parapetti di protezione <input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento <input type="checkbox"/> Prevedere la presenza di personale che vigila sulle lavorazioni <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP:	
<input type="checkbox"/> lavorazioni in spazi confinati e a sospetto di inquinamento	<input type="checkbox"/> intrappolamento ed asfissia		<input type="checkbox"/> sono vietati tutti i lavori all'interno di vasche, pozzetti, scavi, serbatoi e tutto quanto rientrante nell'applicazione del DPR 177/2011, "attività" in spazi confinati e a sospetto di inquinamento	
<input checked="" type="checkbox"/> Lavorazioni in presenza di materiali, scarti e rifiuti a terra (chiodi, vetri, ecc).	<input checked="" type="checkbox"/> Tagli	$2 \times 2 = 4$	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo adeguati DPI <input type="checkbox"/> Smaltimento dei rifiuti prodotti <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP:	C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione	Situazione	Rischio Presente
<input type="checkbox"/> Lavori su attrezzature ed impianti	<input type="checkbox"/> Rischi per riattivazione indebita di impianto temporaneamente disattivato		<input type="checkbox"/> Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici ed ai comandi delle macchine/impianti, applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria (Es: <i>Impianto Fermo per manutenzione</i>) <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali):	
<input type="checkbox"/> Lavori in presenza di linee elettriche	<input type="checkbox"/> Rischio elettrico per contatto con linee elettriche in tensione <input type="checkbox"/> aeree <input type="checkbox"/> interrate <input type="checkbox"/> altro		<input type="checkbox"/> Prima dell'inizio dei lavori disattivare le linee elettriche <input type="checkbox"/> Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare le linee elettriche. <input type="checkbox"/> Fornire planimetrie riportanti l'ubicazione delle linee elettriche <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali):	
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di attività rumorose	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio rumore: lavorazioni rumorose eseguite nel sito. <input type="checkbox"/> Rischio rumore: lavorazioni eseguite dall'appaltatore	2 x 3 = 6	<input type="checkbox"/> Utilizzare utensili a basso impatto acustico <input type="checkbox"/> Concordare con il Referente del contratto di Aimag orari e luoghi nei quali svolgere attività rumorose residuali <input checked="" type="checkbox"/> Indossare idonei DPI <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP: verificare la cartellonistica presente	C/F C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di polvere	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio inalazione polveri dovuto alla presenza di attività polverose svolte all'interno dell'impianto dalla Committente o da altri fornitori.	2 x 2 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP: essendo la presenza di polvere variabile in base alla stagionalità ed alle lavorazioni mantenere sempre a disposizione facciale filtrante FFP2 ed indossarlo in presenza di polvere.	C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio biologico	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio per esposizione (ingestione, contatto cutaneo, inalazione) ad agenti biologici: (si veda quanto riportato nell'informativa sui rischi)	$3 \times 1 = 3$	<input checked="" type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio <input checked="" type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input type="checkbox"/> In caso di perdite di materiale durante il trasporto e/o durante le operazioni di carico/scarico allertare immediatamente il Referente del contratto di Aimag <input checked="" type="checkbox"/> Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di cibi/bevande <input checked="" type="checkbox"/> Indossare idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	<p>C/F</p> <p>C/F</p> <p>C/F</p> <p>C/F</p>
<input type="checkbox"/> Presenza e/o utilizzo di sostanze chimiche pericolose nell'ambiente di lavoro	<input type="checkbox"/> Rischio di inalazione sostanze chimiche aerodisperse (fumi, nebbie, gas, vapori) (specificare) <input type="checkbox"/> Rischio di contatto con (o inalazione di) sostanze chimiche o pericolose presenti nell'ambiente di lavoro per lavorazione o stoccaggio (specificare)		<input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio <input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input type="checkbox"/> Utilizzare sempre gli idonei DPI <input type="checkbox"/> Conservare in appositi contenitori/depositi con accesso consentito solo a personale autorizzato i prodotti chimici utilizzati <input type="checkbox"/> Fornire e consultare le schede di sicurezza del prodotto <input type="checkbox"/> Utilizzare, se previste, le aree dedicate alle specifiche lavorazioni che comportano utilizzo di sostanze chimiche e/o pericolose (ad esempio per pulizia mezzi con prodotti di trattamento) o al loro deposito <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di materiale infiammabile e sorgenti di innesco	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di incendio dovuto alle attività del committente (si veda informativa) <input type="checkbox"/> Rischio di esplosione : <ul style="list-style-type: none"> • Area ricarica carrello elevatore • Cabina di riduzione metano • Centrale termica 	$2 \times 4 = 8$	<input type="checkbox"/> Evitare la formazione di depositi di materiali infiammabili. <input checked="" type="checkbox"/> Non fumare all'interno delle aree e degli stabilimenti del Committente. <input checked="" type="checkbox"/> Mantenere in efficienza tutti i presidi antincendio. <input checked="" type="checkbox"/> Non utilizzare fiamme libere. <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali):	C/F C F

Nota Bene: Barrare solo le situazioni pertinenti alla tipologia di attività contrattuale prevista

La tabella sopra richiamata va ripetuta in caso di differenti aree di lavoro o attività del fornitore che comportano ulteriori valutazioni da rischi da interferenza

C/F: C= committente, F= fornitore (impresa appaltatrice/lavoratore autonomo)

P (PROBABILITÀ CHE SI VERIFICHI L'INFORTUNIO)		
Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	Altamente probabile	- Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali dell'azienda, della USSL, dell'ISPESL, ecc. - Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda
3	Probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - E noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. - Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda
2	Poco probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - Sono noti rarissimi episodi già verificatisi - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
1	Improbabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti - Non sono noti episodi già verificatisi - Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

D (ENTITÀ DEL DANNO)		
Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	Gravissimo	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o invalidità totale - Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	Grave	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Medio	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - Esposizione cronica con effetti reversibili
1	Lieve	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

Rischio interferenziale: un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- ✚ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ✚ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ✚ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ✚ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)

3.3 Sintesi dei principali comportamenti da adottare in capo agli operatori dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

I principali comportamenti da adottare da parte degli operatori dell'impresa/del lavoratore autonomo sono riportati nel modulo mod.DUVRI.05 allegato al presente documento.

L'impresa appaltatrice si impegna a trasmettere copia del mod. DUVRI.05 a ciascuno dei propri lavoratori e a ciascuno dei lavoratori di eventuali sub-appaltatori.

4 ULTERIORI MISURE PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO

Ad integrazione delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti lavorativi oggetti del contratto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza da adottare, fornite dal committente all'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, vengono qui indicate ulteriori misure necessarie per la cooperazione e il coordinamento che devono essere realizzate in loco tra gli operatori delle varie imprese appaltatrici/lavoratori autonomi e gli operatori di AIMAG.

Le attività oggetto del contratto dovranno essere concordate con il referente del contratto sopra indicato.

Gestione della logistica

La committenza AIMAG si rende disponibile a permettere l'uso, da parte dei fornitori, dei seguenti spazi o ambienti:

- | | | |
|--|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> servizi igienici | <input type="checkbox"/> spogliatoi/docce | <input type="checkbox"/> luoghi di ristoro |
| <input type="checkbox"/> luoghi di ritrovo | <input type="checkbox"/> uffici | <input type="checkbox"/> altro: |

Per l'uso degli ambienti sopra citati è comunque indispensabile prendere preventivi accordi con il Referente del contratto di Aimag; in ogni caso, l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna a mantenere i suddetti spazi/ambienti in condizioni di pulizia pari almeno a quelle presenti al momento della loro consegna.

4.1 Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio delle attività lavorative

L'impresa appaltatrice si impegna affinché, sul luogo di lavoro definito da contratto, sia presente solamente personale:

- autorizzato, dipendente dell'impresa appaltatrice/subappaltatrice ed iscritto al libro unico del lavoro,
- informato e formato sui rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro e su quelli specifici previsti nel presente documento, sul corretto utilizzo dei DPI e delle macchine/attrezzature di lavoro,
- munito di regolare tesserino di riconoscimento,
- sottoposto, nei casi previsti dalla normativa di riferimento, a sorveglianza sanitaria ed idoneo alle lavorazioni da svolgere.

L'accesso ai luoghi di lavoro contrattualmente definiti del personale sopraindicato ed ogni attività all'interno degli stessi luoghi devono essere sempre preventivamente concordati con il Referente del contratto di Aimag.

4.2 Utilizzo delle attrezzature da lavoro

4.2.1 Attrezzature da lavoro in proprietà o in dotazione delle imprese appaltatrici e dei lavoratori autonomi

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna affinché le macchine e le attrezzature da lavoro in dotazione al proprio personale:

- siano rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, al D.Lgs. 17/10 e s.m.i., al D.Lgs. 81/08 e s.m.i ed alle normative tecniche specifiche delle macchine e attrezzature stesse;
- possiedano caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e con l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche e soprattutto in relazione alle emissioni da esse prodotte;
- siano utilizzate e mantenute in totale sicurezza, come richiesto dal D.Lgs. 81/08 e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione ed in relazione alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro;
- siano custodite negli ambienti di lavoro di AIMAG solo dopo averne concordato con il committente le specifiche modalità operative e comunque senza creare alcun pericolo per i lavoratori e le persone terze che possono transitare in tali ambienti in qualsiasi orario.

4.2.2 Attrezzature da lavoro messe a disposizione dal committente

Per il contratto in oggetto il datore di lavoro committente:

- non mette a disposizione dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo operante nelle attività previste nel contratto alcuna attrezzatura/macchina di lavoro;
- mette a disposizione dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo le seguenti attrezzature/macchine

4.3 Utilizzo di sostanze, prodotti e preparati pericolosi

Le sostanze, i prodotti e i preparati usati dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo che risultano essere potenzialmente pericolosi dovranno:

- essere utilizzati nel pieno rispetto della normativa previgente e di quanto indicato nelle relative schede di sicurezza;
- essere custoditi negli ambienti di lavoro solo dopo averne concordato con il Referente del contratto di Aimag gli specifici locali nei quali custodirli e le specifiche modalità operative per l'accesso a tali locali, che deve comunque essere riservato al solo personale addetto;
- avere sovrimpresso, in maniera ben visibile sulle loro confezioni, l'indicazione relativa alla eventuale pericolosità e nocività dei prodotti stessi.

In caso di sversamento di sostanze liquide, arieggiare il locale ovvero la zona, utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento che devono essere presenti nel luogo di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possono costituire innesco di una eventuale miscela infiammabile ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio" che devono essere presenti sul posto e che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori. L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna ad avvisare immediatamente il Referente del contratto di Aimag, con il quale concordare eventuali ulteriori o differenti interventi.

4.4 Gestione dei subappalti

L'impresa appaltatrice si impegna a:

- segnalare al committente l'esigenza di utilizzo di nuove imprese subappaltatrici/lavoratori autonomi, chiedendone l'autorizzazione,
- se già previsti nel presente DUVRI, a garantire la presenza, sui luoghi di lavoro contrattualmente definiti, di imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi qualificati, previa verifica idoneità tecnico professionale secondo le disposizioni del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

5 ANALISI DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Per i lavori oggetto del presente contratto d'appalto i costi per la sicurezza sono stimati in:

zero/00 Euro.

La stima è stata effettuata sulla base di consolidate esperienze in precedenti analoghe attività contrattualmente definite; essa non è assoggettata al ribasso nelle offerte contrattuali.

Rimane comunque sottointeso che l'appaltatore potrà per eventuali attività particolari, richiedere la rivalutazione dei costi sicurezza sopra quantificati.

6 AGGIORNAMENTO, CONTROLLO ED ACCETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

6.1 Strumenti e modalità di contestualizzazione, aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenza

Il presente documento può essere integrato e contestualizzato attraverso il mod. DUVRI.04:

- prima dell'inizio delle lavorazioni contrattualmente definite, qualora necessario per la tipologia e complessità delle lavorazioni stesse,
- in corso d'opera, qualora necessario per modifiche particolari alle condizioni di lavoro o al contesto ambientale e/o ai relativi rischi.

6.2 Strumenti e modalità di controllo della valutazione dei rischi da interferenza

In corso d'opera, durante lo svolgimento dei lavori, possono essere effettuati, da parte del Referente del contratto di Aimag incaricato, controlli a campione per verificare la fattiva applicazione dei contenuti:

- del presente DUVRI;
- dei documenti prodotti dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo;
- del verbale di coordinamento (mod.DUVRI.04), quando realizzato.

La sintesi della verifica, condotta direttamente sul luogo di lavoro oggetto di intervento contrattuale, è verbalizzata attraverso il verbale di controllo riportato in modulo mod.DUVRI.07.

Per il committente	Per l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo
Il Direttore Generale Aimag S.p.A. Ing. DAVIDE DE BATTISTI Firma: (nome e cognome)	Il rappresentante legale, sig. Firma: (nome e cognome)
Il Dirigente Raccolta e Trasporto Ing. ARAM IOBSTRAIBIZER Firma: (nome e cognome)	Il Sig..... In qualità di..... Firma: (nome e cognome)
Il Responsabile operativo Impianti Ambiente Ing. MARCELLA BARTOLI Firma: (nome e cognome)	
Il Responsabile Impianto di Compostaggio Ing. Andrea Mazzon Firma: (nome e cognome)	
Il Responsabile Acquisti e Appalti, Referente del contratto Sig. Stefano Pini Firma: (nome e cognome)	
Data	

A.B.

F.S.